

UE, nuove misure a sostegno dell'autotrasporto nell'emergenza Covid-19

UE misure a sostegno dell'autotrasporto. La **Commissione europea** ha adottato un pacchetto di proposte con misure per sostenere ulteriormente il settore dei trasporti per far fronte alla crisi dovuta all'emergenza **COVID 19**. Il pacchetto comprende misure concrete tra cui l'estensione dei certificati professionali e altre agevolazioni sin dall'inizio della crisi sostenute dall'UETR, l'Unione europea dei trasportatori di cui [CNA Fita](#) è membro fondatore.

Per i **certificati di qualificazione dei conducenti** che scadono tra il 10 marzo 2020 e il 31 agosto 2020, le misure prevedono che la validità di questi documenti dovrebbe essere considerata prorogata per un periodo di sei mesi e dovrebbero rimanere validi al fine di garantire la continuità del trasporto su strada.

Per **le patenti di guida** che scadono tra il 10 marzo 2020 e il 31 agosto 2020, la validità dovrebbe essere considerata prorogata per un periodo di sei mesi al fine di garantire la continuità della mobilità su strada.

I **tachigrafi** soggetti a ispezione: gli Stati membri dovrebbero essere autorizzati a consentire, per un periodo di tempo limitato, la circolazione continua di veicoli muniti di tachigrafi la cui ispezione non è stata effettuata al momento opportuno.

I controlli tecnici di **revisioni** che dovrebbero essere effettuati tra il 10 marzo 2020 e il 31 agosto 2020 potrebbero essere effettuati in una data successiva, ma non oltre sei mesi dopo il termine originale ed i relativi certificati dovrebbero rimanere validi di conseguenza. L'accesso

all'occupazione del trasporto di merci su strada: è probabile che un maggior numero di imprese di trasporto rischino di non soddisfare il criterio della stabilità finanziaria. Data l'attuale carenza di attività e entrate, questo periodo massimo appare troppo breve e dovrebbe pertanto essere esteso a dodici mesi, per le valutazioni e le decisioni prese dal 10 marzo 2020 al 31 dicembre 2020.

Il trasporto internazionale di merci: quando il conducente è cittadino di un paese terzo, esso deve essere in possesso di un attestato di conducente. Ciò consente agli Stati membri di verificare efficacemente se i conducenti di paesi terzi sono legalmente assunti o a disposizione del vettore professionale responsabile di una determinata operazione di trasporto. È necessario prorogare la validità delle licenze, degli attestati e delle autorizzazioni comunitarie per un periodo di tempo limitato.

Le misure definite vanno incontro alle richieste che abbiamo avanzato in queste settimane a livello europeo: l'auspicio è che la Ministra dei trasporti De Micheli si adoperi a nome dell'Italia affinché tutto quanto previsto venga approvato il più velocemente possibile in seno al Consiglio Ue dove agiscono gli Stati membri.